

TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI NORD

Domanda Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Ex artt. 67-73 del Codice della Crisi d'Impresa

Nell'interesse del sig. **Galluccio Raffaele**, nato a Napoli (Na) l'11/06/1983 - C.F.: GLLRFL83H11F839D e res.te ad Orta di Atella (Ce), Via Santa Caterina da Siena n.45, rapp.to e difeso, giusta procura in calce alla presente domanda, dall'**Avv. Alfredo di Franco** - C.F.: DFRLRD72C06A512W - pec: alfredo.difranco@avvocatismcv.it - Fax: 0818113104, con domicilio eletto presso il suo studio sito in Aversa (Ce), alla Via E. De Filippo n.18, sc. C - cond. Habitat, unitamente al gestore nominato dall'**O.C.C. - Consiglio Ordine Commercialisti di Napoli Nord** - **Dott. Giorgio Sansone** (pec: giorgio.sansone@commercialistinapolinord.it), con studio in Marano di Napoli (Na), Via Pigno, n. 44/C, che firma con il proponente ed il suo difensore la presente domanda

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni al seguente indirizzo pec: alfredo.difranco@avvocatismcv.it

Organismo di Composizione della Crisi

O.C.C. - Consiglio Ordine Commercialisti di Napoli Nord

pec: occ@commercialistinapolinord.it

Gestore Nominato

Dott. Giorgio Sansone, con studio in Marano di Napoli (Na), Via Pigno, n. 44/C

pec: giorgio.sansone@commercialistinapolinord.it

INDICE

	Premessa	2
I	Composizione nucleo familiare del sig. Galluccio	3
II	Indicazione delle cause dell'indebitamento	3
III	Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere obbligazioni - Meritevolezza	7
IV	Resoconto sulla Solvibilità del proponente negli ultimi anni	9
V	Situazione familiare, economica e patrimoniale del sig. Galluccio Raffaele:	9



	Redditi da lavoro	9
	Situazione patrimoniale mobiliare	10
	Situazione patrimoniale Immobiliare	10
	Debitoria complessiva del sig. Galluccio	10
	Spese per il sostentamento del sig. Galluccio Raffaele e nucleo familiare	11
VI	Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori	12
VII	Procedure esecutive in danno ai proponenti	13
VIII	Proposta del piano del consumatore	13
IX	Contenuto della Proposta del Piano del Consumatore	13
X	Garanzie	15
	Modalità di pagamento	15
	Tabella ammortamento	16
XI	Conclusioni	18

Premessa

1. Con istanza a mezzo pec inviata all'“O.C.C. costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord, il sig. Galluccio Raffaele, assistito dallo scrivente difensore, formulato richiesta di nomina di un Gestore della crisi al fine di proporre un piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 7, co. 1, legge n. 3/2012 (piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67-73 del Codice della Crisi d'Impresa).
2. A seguito dell'istanza, iscritta al n. 40/22 del registro degli affari del detto Organismo, è stato nominato gestore della crisi il dott. Giorgio Sansone (C.F.: SNSGRG83A11G309L), con studio in Marano di Napoli (Na), Via Pigno, n. 44/C, che ha accettato l'incarico.
3. Dall'esame della documentazione posta alla sua attenzione e dalle informazioni dallo stesso assunte, il gestore ha accertato che il richiedente, non imprenditore, non è soggetto fallibile, non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (ex art. 69 del Codice della crisi di Impresa) e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione di accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore. Il gestore ha, inoltre, verificato che il richiedente si trova in una situazione di sovraindebitamento (art. 2, co. 1, lett. c), del Codice della crisi di Impresa) caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il suo patrimonio.
 Ai sensi dell'art. 69, co 2 del Codice della crisi di Impresa, il gestore ha pertanto: **a)** indicato le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; **b)** esposto le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte; **c)** valutato la completezza ed attendibilità della documentazione



posta alla sua attenzione.

I

Composizione del nucleo familiare del sig. Galluccio Raffaele

- In data 20 dicembre del 2012, il sig. Galluccio Raffaele ha contratto matrimonio civile in Monterotondo (RM) con la sig.ra Grassi Fabrizia (nata a Napoli il 01/10/1989), preceduto da un periodo di convivenza nell'anno 2011, sempre a Monterotondo (RM).
- Dal mese di maggio 2014, il sig. Galluccio, col proprio nucleo familiare, si è trasferito nel comune di Orta di Atella (Ce)
- Il nucleo familiare del sig. Galluccio Raffaele, in regime di comunione dei beni con la consorte, è così composto:
 - **Galluccio Raffaele**, nato a Napoli l'11/06/1983
 - **Grassi Fabrizia** nata a Napoli l'01/10/1989
 - **Galluccio Christian** nato a Napoli il 25/10/2011
 - **Galluccio Aurora** nata a Napoli il 30/09/2015
 - **Galluccio Biagio** nato a Napoli il 30/04/2022

II

Indicazione delle cause dell'indebitamento

- A. Il sig. Galluccio Raffaele, dal 27/08/2003 è dipendente del Ministero della Difesa – Forze Armate, con inquadramento di Caporale Maggiore Capo Scelto, attualmente in servizio presso il Centro Nazionale Amministrativo Esercito Italiano (C.N.A.E.I.) con sede a Roma.
- B. Prima di giungere a Roma, dall'agosto del 2003, come VFB (volontario ferma breve triennale), ha prestato servizio per i primi tre mesi a Verona presso l'85^a RGT Rav. Verona per poi essere trasferito a Cesano di Roma (RM) presso la scuola di fanteria fino al 21/07/2004; di poi trasferito a Roma presso "Il Reggimento Granatieri di Sardegna" fino al 10 ottobre 2018; infine trasferito d'autorità al Centro Nazionale Amministrativo Esercito, sempre in Roma.
- C. Nel 2007 il sig. Galluccio sottoscriveva un contratto di conto corrente di corrispondenza presso l'IntesaSanpaolo - filiale di Orta di Atella (Ce), con accredito dello stipendio, rilascio carta di credito e concessione di fido per €. 1.600,00.
- D. Nel dicembre del 2007, il sig. Galluccio sottoscriveva con la Santander Bank il



contratto n. 810707091424, con cessione dell'1/5 dallo stipendio, della durata di dieci anni (n.ro 120 rate), per una somma complessiva da restituire di €. 28.800,00 e rate mensili di €.240,00 a pagarsi a partire dal mese di febbraio del 2008. Somma utilizzata per l'acquisto di un autoveicolo.

- E. Ancora nel 2008 (marzo del 2008) sottoscriveva con la Races (poi Barclay) il contratto n. 23929, con delega di pagamento, della durata di dieci anni (n.ro 120 rate), per una somma da restituire di €. 28.680,00 e rata mensile di €.239,00. Somma utilizzata per aiutare i propri genitori.
- F. Agli inizi dell'anno 2011, il sig. Galluccio andava a convivere con l'attuale consorte, sig.ra Grassi Fabrizia (nata a Napoli il 01/10/1989), trasferendo la propria dimora nel Comune di Monterotondo (RM), con fitto mensile da corrispondere dell'importo di €. 600,00.
- G. Nel mese di gennaio del 2012 il sig. Galluccio trasferiva anche la propria residenza nel comune di Monterotondo (RM).
- H. In data 25/10/2011 nasceva Christian, il primogenito della coppia.
- I. In data 29 ottobre del 2012 il sig. Galluccio rinegoziava sia il contratto di cessione del quinto che il contratto di delega di pagamento al fine di recuperare liquidità legate alle esigenze familiari (cambio di abitazione e matrimonio programmato per il mese di dicembre 2012). In particolare:
- Con la IBL Banca sottoscriveva il contratto di cessione del quinto n 420198 della durata di 120 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 34.800,00, con rata mensile di €. 290,00. Somma, in parte utilizzata per estinguere la precedente cessione del quinto con Santander (€. 13.777,78).
 - Sempre con la IBL Banca sottoscriveva il contratto di delega di pagamento n 454836 della durata di 120 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 34.680,00, con rata mensile di €. 289,00 da pagare a partire dal 31/12/2012. Somma, in parte utilizzata per estinguere la precedente delega con Barclays (€. 14.496,96).
- Contratti sottoscritti in quanto il proponente era percettore di un reddito annuale lordo di circa €. 25.000,00.
- J. In data 20 dicembre del 2012, il sig. Galluccio Raffaele contraeva matrimonio civile con la sig.ra Grassi Fabrizia, prendendo in fitto altro appartamento, sempre a Monterotondo (RM) con locazione mensile in €. 630,00 ed oneri condominiali di €. 100,00 mensili.
- K. Nel mese di gennaio 2014 il sig. Galluccio iniziava un trattamento ortodontico,



preparatorio per intervento maxillo facciale eseguito presso l’Azienda Policlinico Umberto I”.

- L. Nel maggio del 2014 il sig. Galluccio, col proprio nucleo familiare, si trasferiva ad Orta di Atella (Ce), comune di origine della coppia, prendendo in locazione un appartamento con fitto mensile di €. 400,00, oltre oneri condominiali mensili nella misura di circa €. 30,00.
- M. In data 30/09/2015 nasceva Aurora, seconda figlia della copia.
- N. Al fine di far fronte all’esigenze familiari e di provvedere al pagamento della retta e tasse scolastiche (costo complessivo €. 3.000,00) al fine di conseguire, da privatista, presso il Centro Scolastico “Napoli Est” il diploma (luglio 2017) di scuola secondaria in Amministrazione Finanza e Marketing – Settore Economico, in data 21/11/2016 il sig. Galluccio rinegoziava il contratto di cessione del quinto con la Banca Popolare Pugliese sottoscrivendo il contratto n. 81971.B, della durata di 120 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 40.424,40 (credito concesso di €. 31.250,00), con rata mensile di €. 336,87, con parte della somma utilizzata per estinguere la precedente cessione del quinto sottoscritta con la IBL Banca (residuo €. 17.400, scadenza 31/12 2022).
- O. Sempre in data 21/11/2016, incentivato da un tasso di interesse più favorevole il sig. Galluccio rinegoziava con la Banca Popolare Pugliese anche il contratto di delega di pagamento sottoscrivendo il contratto n. 81976.A, della durata di 60 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 17.130,00, con rata mensile di €. 285,50 da pagare a partire dal mese di gennaio 2017, con scadenza 31/01/2022.
- P. Per comprovate esigenze familiari, in data 02/11/2017 il sig. Galluccio acquistava il veicolo, in uso alla consorte, modello Citroen C2 tg DH381TG, matricolato nell’anno 2007, al prezzo di €. 600,00 oltre spese di trasferimento (€.300,00 circa).
- Q. Per siffatto veicolo, la relativa polizza assicurativa (e successivi rinnovi) veniva/ ed è finanziata dalla Finitalia Spa.
- R. Nel mese di maggio 2018 il sig. Galluccio, sempre in Orta di Atella (Ce), prendeva in fitto altra abitazione, con un canone mensile di €. 380,00, oltre oneri condominiali mensili nella misura di circa €. 54,00.
- S. Le mutate condizioni economiche del sig. Galluccio e del nucleo familiare, hanno portato l’istante a rinnovare e sottoscrivere nuovi finanziamenti per far fronte alle spese necessarie al sostentamento della famiglia; e precisamente:
- In data 22/06/2018 il sig. Galluccio rinegoziava nuovamente con la Banca Popolare Pugliese il contratto di delega di pagamento sottoscrivendo il



contratto n. 99143.A, della durata di 120 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 39.242,39, con rata mensile di €. 327,02, con parte della somma utilizzata per estinguere la precedente delega (residuo di €. 11.991,00 su importo da restituire di €. 17.130,00, con rata mensile di €. 285,50) e parte per eseguire il trasloco nella nuova abitazione in Orta di Atella, anticipo per cauzione affitto abitazione familiare, spese per allacci delle forniture gas/elettrico/acqua.

- In data 27/04/2019 il sig. Galluccio ha avuto accesso ad un finanziamento (contratto n. 20725549) concesso dalla Compass per complessivi €. 2.087,23 da restituire in 33 rate mensili di 63,08, con prima rata a partire dal 30/05/2019, per acquisto di un telefonino e TV.
 - In data 04/07/2019 il sig. Galluccio ha ottenuto da IntesaSanpaolo un prestito personale con (contratto n.55884948) dell'importo complessivo di €. 54.606,32 (credito concesso di €. 39.250,00) da restituire in 120 rate mensili di €. 453,38 a partire da settembre del 2019, per lavori di ordinaria manutenzione all'alloggio in affitto, per acquisto di n. 2 camerette al primogenito e per acquisto di una nuova cucina.
- T. In data 05/02/2020, sempre IntesaSanpaolo ha concesso al sig. Galluccio altra liquidità (prestito nr. 45033917 "XME SpensieRata") dell'importo di €. 2.500,00, da restituire in 48 rate mensili di €. 62,32; somma utilizzata anche per l'acquisto di una lavatrice e di un frigorifero.
- U. Anche al fine di raggiungere il luogo di lavoro in Roma, nei periodi di difficoltà ad utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, in data 04/05/2020 il sig. Galluccio acquistava altro veicolo usato (Renault Megane tg: ET643YH), per l'importo di €. 5.500,00.
- V. In data 02/11/2020, sempre con la Banca Popolare Pugliese, il sig. Galluccio ha rinegoziato il contratto di cessione del quinto sottoscrivendo il contratto n. 117663.A, della durata di 120 rate, per un importo complessivo da restituire di €. 43.683,60 (credito concesso di €. 37.071,45), con rata mensile di €. 364,03, con parte della somma utilizzata per estinguere la precedente cessione del quinto (residui di €. 20.549,07 su importo da restituire di €. 40.424,40, con rata mensile di €. 336,87) ed altra lasciata sul conto sia per coprire il fido e sia per pagare le rate scadute e in scadenza del prestito concesso nel luglio del 2019 dall'Istituto di credito IntesaSanPaolo (importo complessivo da restituire di €. 54.606,32 per un prestito concesso di €. 39.250,00).



- W. Nel mese di gennaio del 2021, ancora con la Compass il sig. Galluccio ha avuto accesso ad altro finanziamento (contratto n. 23610138) per complessivi € 1.845,00 da restituire in 30 rate mensili di 61,50, con prima rata a partire dal 22/02/2021, per acquisto di elettrodomestici.
- X. In data 29/09/2021 la coppia ha avuto contezza dell'arrivo del terzo figlio (Biagio Galluccio, poi nato prematuro il 30/04/2022, andando ulteriormente a condizionare il già precario equilibrio economico familiare.
- Y. Nel mese di febbraio 2022, la Sogert spa – Concessionaria del servizio di riscossione delle entrate del Comune di Orta di Atella (CE), ha notificato al sig. Galluccio pignoramento presso terzi per il mancato pagamento di € 780,69, per TARI anno 2017, con successiva comunicazione del datore di lavoro che ha informato l'esecutato che avrebbe provveduto a ripartire l'ammontare del debito pignorato in quota mensile di € 194,37, determinata secondo l'art. 72-bis comma 2 del DPR 602/1973, con decorrenza dal mese di maggio 2022, con ultima trattenuta residua pari ad € 3,21 decurtata dalle spettanze mensili di settembre 2022.

III

Diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni volontariamente Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere - Meritevolezza -

La causa dell'indebitamento del proponente è da rintracciare in un aumento, spesso non preventivato, delle spese sostenute, a fronte di entrate costanti rappresentate dalla retribuzione percepita dallo stesso. Detta situazione ha costretto il sig. Galluccio, negli anni, a contrarre continui prestiti e cessioni del quinto al solo scopo di estinguere, spesso solo parzialmente, o comunque a ridurre le rate dei debiti precedentemente contratti e continuare a provvedere al sostentamento del nucleo familiare, oggi con tre minori, di cui uno nato sei mesi fa.

Quanto esposto permette di rilevare la totale buona fede da parte del Sig. Galluccio nel contrarre le obbligazioni assunte al fine di far fronte ad uno stato di necessità oggettivo. Circa il giudizio di diligenza, la più autorevole dottrina ha rilevato che il legislatore “ha voluto espressamente aggettivare la nozione di colpa con la relativa “gravità”, a significare che solo nei casi più gravi ed evidenti la negligenza dovrà essere sanzionata con l'impossibilità di accesso alla procedura. Il giudizio sulla diligenza, pertanto, va basato su un livello di capacità di previsione molto bassa, non certo ancorato alla nozione di diligenza professionale (sullo schema, cioè, dell'art. 1176 c.c.), tenuto conto del fatto che si tratta di un consumatore, pertanto, un soggetto non preparato tecnicamente, almeno in generale.

A titolo esemplificativo, quindi, non potrà essere considerato immeritevole un soggetto che



subisce aggravati di costi di mantenimento della famiglia e gli esempi offerti dalla giurisprudenza già sotto l'egida della l. n. 3/2012, di fatto dimostravano un orientamento nel senso della limitazione all'accesso della procedura solo in presenza di comportamenti gravemente colposi.

Con l'intervento del legislatore nel 2020 (D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, conv. con mod. dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020), anticipando le principali novità introdotte dal Codice della crisi d'Impresa entrato in vigore il 15/07/2022 (decreto legislativo 17 giugno 2022, n°83), sono stati modificati i parametri per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento, con una progressiva devalutazione del requisito della meritevolezza in precedenza richiesto ai sensi dell'art. 12 *bis*, n. 3, L. 3/2012, eliminando sostanzialmente i due parametri che più di tutti avevano creato problemi per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento, vale a dire il primo ed il terzo del triplice test di meritevolezza, ossia: la consapevolezza di contrarre un debito di difficile estinzione e la sproporzione tra il patrimonio ed il debito, che molto spesso ha integrato, se non sostanzialmente rappresentato, il requisito oggettivo di accesso a tali procedure.

Tutto ciò comporta che le procedure di sovraindebitamento vanno esaminate secondo il recente spirito riformatore del legislatore, ossia:

- 1)** a non ravvisare ipotesi di colpa grave nel caso in cui il debitore, avuto riguardo al proprio patrimonio e al proprio reddito, abbia assunto il debito quando era irragionevole ritenere di poterlo restituire regolarmente; contrariamente a ciò si ricadrebbe nella logica abrogata della vecchia formulazione della norma, nel suo indirizzo più rigoroso, ovvero ritenere la ricorrenza della meritevolezza solo quando il debitore non sia più capace di restituire regolarmente a causa di un evento a lui non imputabile e successivo (classici gli esempi di licenziamento incolpevole, malattia del debitore o di un familiare);
- 2)** a non poter più ravvisare ipotesi di colpa grave identificandola sic et simpliciter con la mera sproporzione tra debiti ed entrate disponibili, ovvero limitando il tema d'indagine al solo raffronto numerico tra capacità patrimoniale e debiti senza approfondire le ragioni del debito contratto (Cfr. LIMITONE G., Meritevolezza, shock esogeno e merito creditizio).

In altri termini, bisogna distinguere la situazione di sovraindebitamento in cui oggettivamente il debitore viene a trovarsi, che integra il requisito oggettivo per poter accedere alla procedura, dalla condotta che l'ha causata, che deve essere stata caratterizzata, per impedire l'accesso alla procedura stessa, da colpa grave, malafede o frode (art 69, co.1 del Codice della Crisi d'Impresa). Tutto ciò, in ossequio alle stringenti indicazioni della Raccomandazione della Commissione Europea del 12 marzo 2014, secondo cui è necessario dare a tutti i debitori insolventi una seconda possibilità, sia per agevolarne il recupero al circuito produttivo (e consumistico), quindi al PIL nazionale, e sia per agevolare il recupero della dignità della



persona, anche nel suo ambito familiare e sociale.

Infine, nel solco tracciato dalla volontà del Legislatore di superare gli incerti parametri soggettivi, si inserisce anche il tema della violazione del merito creditizio in quanto il creditore ed il debitore sono entrambi parti della medesima relazione commerciale: E' vero che il Legislatore ha distinto il presupposto di accesso alla procedura (colpa grave del debitore che rileva nel momento della decisione sull'ammissibilità) dalla valutazione del merito creditizio (che rileva quando la procedura ha già superato il vaglio dell'ammissibilità), con preclusione al creditore di alcune facoltà processuali; è altrettanto vero però, che il diverso momento in cui operano le due situazioni non significa (anche) che il legislatore le abbia volute completamente slegare nella valutazione complessiva della colpa del debitore, ritenendo così ininfluenza la violazione del merito creditizio ai fini della valutazione della gravità della colpa debitoria.

Non può, infatti, sottacersi che il creditore gode di una posizione di assoluto vantaggio informativo nei confronti del debitore, e non può essere senza rilievo il fatto che, tra i due, sia proprio il finanziatore a comprendere meglio del finanziato l'opportunità o meno di concedere credito, ben sapendo il finanziatore che, ove il debito non venga onorato, egli potrà eventualmente agire esecutivamente.

Ragion per cui, se il finanziatore approfitta della sua posizione di vantaggio per concedere il prestito, laddove non avrebbe dovuto farlo, non può a priori negarsi la possibilità di derubricare l'eventuale colpa del debitore da grave a lieve.

IV

Resoconto sulla Solvibilità del proponente negli ultimi anni

Il sig. Galluccio Raffaele sta pagando regolarmente i finanziamenti per i quali vi è la cessione del quinto dello stipendio (Banca Pop. Pugliese scpa – importo rata € 364,03) e la delegazione di pagamento (Banca Pop. Pugliese scpa – importo rata € 327,02), solo perché rate trattenute direttamente in busta paga, con conseguente difficoltà a mantenere un dignitoso tenore di vita per sé e per i componenti il nucleo familiare, secondo i parametri indicati dal legislatore (art 28, co.3, Codice della Crisi d'Impresa).

V

Situazione familiare, economica e patrimoniale del sig. Galluccio Raffaele

Dall'esame della documentazione sottoposta all'attenzione del gestore è stato possibile accertare la composizione del reddito del sig. Galluccio e ricostruito il suo patrimonio, verificando che il proponente non è proprietario di beni immobili ma proprietario del Veicolo Citroen C2 tg DH381TG, anno di immatricolazione 2007, di modico valore, funzionale alla vita personale e familiare, ed un Veicolo Renault Megane tg: ET643YH, anno di immatricolazione 2014, utilizzato dal proponente per raggiungere la sede di lavoro (quando



non è possibile utilizzare i mezzi di trasporto pubblici) ed utilizzarlo per la famiglia.

- **Redditi da lavoro del sig. Galluccio Raffaele**

Il sig. Galluccio Raffaele percepisce reddito da lavoro dal Centro Unico Stipendiale Interforze (Uff. di servizio: Centro Unico Stipendiale Esercito) in quanto dipendente del Ministero della Difesa – Forze Armate, dal 27/08/2007, con inquadramento “Caporale Maggiore Capo Scelto”, attualmente in servizio presso il Centro Nazionale Amministrativo Esercito Italiano (C.N.A.E.I.) con sede a Roma, con una retribuzione mensile, a lordo delle rate del quinto e della delega, degli straordinari e degli assegni familiari e al netto delle detrazioni fiscali e previdenziali, di circa €. **2.101,00** (come da buste paga e CUD che si depositano), con accredito su conto corrente accesso presso la Mediolanum.

- **Situazione patrimoniale mobiliare del sig. Galluccio Raffaele**

- **Attivo liquido**

- Reddito da lavoro che il sig. Galluccio percepisce dal Centro Unico Stipendiale Interforze (Uff. di servizio: Centro Unico Stipendiale Esercito).
- c/c n. 001 2308006-1 presso Banca Mediolanum – c/o sede di Basiglio (con saldo negativo alla data del 17/10/2022 pari ad €. 1.292,76Zero)
- c/c n. 1000/1852 presso Istituto IntesaSanpaolo – filiale di Orta di Atella (con un saldo negativo alla data del 15/03/2022 pari ad €. 4.022,00 circa)

- **Attivo Immobilizzato**

- Veicolo Citroen C2 tg DH381TG, anno di immatricolazione 2007, impiegata dal coniuge del proponente per esigenze familiari: presumibile valore di mercato € 450,00.
- Veicolo Renault Megane tg: ET643YH, anno di immatricolazione 2014, impiegata dal Galluccio per gli ordinari spostamenti di lavoro (C.N.A.E.I. in Roma): presumibile valore di mercato € 3.500.

- **Situazione patrimoniale immobiliare del sig. Galluccio Raffaele**

Il sig. Galluccio Raffaele non è titolare di immobili



- **Debitoria complessiva del sig. Galluccio Raffaele**

Come accertato dal gestore nominato, dott. Sansone, la posizione debitoria del sig. Galluccio risulta essere la seguente:

Creditore	Natura del debito	Debito residuo	Garanzia
-----------	-------------------	----------------	----------



1	Banca Pop.Pugliese S.C.P.A - (scad. 08/2028) durata n. 120 rate	delega di pagamento	€. 21.122,11	chirografo
2	Banca Pop.Pugliese S.C.P.A - (scad. 01/2031) durata n. 120 rate.	cessione del quinto	€. 31.873,18	chirografo
3	IntesaSanpaolo (prestito n. 43858216, di n. 120 rate), erogato il 04/09/2019	Finanziamento residuo	€. 36.954,51	chirografo
4	IntesaSanpaolo – prestito XME SpenseRata nr. 45033917, erogato il 05/02/2020	Finanziamento residuo	€. 2.143,44	chirografo
5	IntesaSanpaolo	saldo negativo di conto corrente	€. 4.450,29	chirografo
6	Compass Banca spa	Prestito finalizzato n. 20725549	€. 177,40	chirografo
7	Compass Banca spa	Prestito finalizzato n. 23610138	€. 715,40	chirografo
8	Banca Mediolanum alla data del 17/10/2022	Carta di credito	€. 1.292,76	chirografo
9	Agenzia della Entrate Riscossione (ambito Roma e Caserta)	Tributi	€. 3.841,22	privilegiato
		Sanzioni CDS – interessi di mora ed aggi	€. 2.238,85	chirografo
10	REGIONE CAMPANIA	Bolli auto	€. 389,31	privilegiato
11	REGIONE LAZIO	Bolli auto	€. 372,59	privilegiato
12	Acquedotti scpa per Comune di Orta di Atella	Canone e consumo di Acqua	€. 1.044,42	chirografo
13	Comune di Orta di Atella	Tributi locali	€. 2.235,00	privilegiato
14	Condominio Santa Caterina da Siena	Oneri condominiali	€. 791,51	chirografo
	TOTALE		€. 109.642,16	

- **Spese per il sostentamento del sig. Galluccio Raffaele e nucleo familiare**

Come ha avuto modo di accertare il gestore incaricato, le spese mensili indispensabili per il sostentamento personale e del nucleo familiare del sig. Galluccio ammontano ad euro 1.670,00 e sono comprensive di:

Spese (mensilizzate)	Importo
Spese mediche e parafarmaci	60,00
Spese abbigliamento e calzature	160,00
Spese alimentari	440,00
Utenze	250,00
Telefoni cell. ed altra elettronica di consumo	30,00
Gestione auto e spese trasporto	170,00
Affitto	413,00
Spese condominiali	54,00
Canone alloggio luogo di lavoro	32,00
Spese scolastiche 2 minori	33,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	10,00
Altro e imprevisti	50,00
Totale spese mensili	1.670,00



Complessivamente, come emerso dalla relazione particolareggiata redatta dal gestore dell'OCC, allo stato attuale, per il sostentamento personale e del nucleo della famiglia, il sig. Galluccio può contare mediamente sulla retribuzione mensile di €. 2.101,00 circa, comprensiva di straordinari ed assegni familiari e al lordo della cessione del quinto (€. 364,03 mensili) e della delega di pagamento (€. 327,02), mensilmente trattenute sulla busta paga.

Come già evidenziato nei punti che precedono, non sono stati compiuti dal proponente atti dispositivi dei beni negli ultimi cinque anni. Ha provveduto al solo acquisto di autovetture nel lontano anno nel 2014 e nel 2020, per esigenze familiari.

La soglia di povertà assoluta calcolata sul sito dell'Istat per una famiglia composta da due adulti di età superiore ai 75 anni che vive in sud Italia in una città Metropolitana è di €. 787,74 circa per l'anno 2021 (ultimo disponibile); mentre per una famiglia composta da quattro adulti di età superiore ai 75 anni che vive in sud Italia in un comune con più di 50.000 abitanti è di €. 1.365,48 circa per l'anno 2021 (ultimo disponibile) <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>.

La spesa media mensile per una famiglia composta da due persone residenti in Campania è calcolata dall'Istat in €. 2.450,00; una famiglia di quattro persone (nel caso del proponente trattasi di cinque persone di cui tre minorenni), invece, la spesa mensile è calcolata dall'Istat in €. 3.157,04, per cui gli importi indicati e documentati per le spese dei proponenti risultano essere congrui, avendo i proponenti indicato solo voci di spesa indispensabili e necessarie alla vita quotidiana, peraltro in misura contenuta, e non avendo inserito voci di consumo né voluttuarie né superflue.

Si rappresenta che il raffronto con il parametro ISTAT, sebbene non necessitato, è offerto a conferma della bontà di quanto rappresentato.

Trova invero applicazione il parametro dettato dall'art. 68, co. 3, Codice della Crisi dell'Impresa, secondo cui l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre (D.P.C.M. 05.12.2013 n° 159, G.U. 19.01.2014).

Scala di equivalenza che qui si riporta



Scala di equivalenza
(articolo 1, comma 1, lett. c)

I parametri della scala di equivalenza corrispondenti al numero di componenti il nucleo familiare, come definito ai sensi dell'articolo 3, del presente decreto, sono i seguenti:

Numero componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Il decreto sopra richiamato precisa che il parametro della scala di equivalenza e' incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

1. 0,2 in caso di nuclei familiari con tre figli, 0,35 in caso di quattro figli, 0,5 in caso di almeno cinque figli;
2. 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati.

Nel caso del sig. Galluccio, considerando quindi l'ammontare dell'assegno sociale (€ 468,28) e moltiplicando tale importo con i parametri sopra richiamati, risulta che un nucleo come quello del proponente, composto da cinque persone, di cui di età inferiore ai tre anni, il reddito ritenuto dignitoso per mantenere un dignitoso tenore di vita è pari ad € 1.698,81.

VI

Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori

Non risultano atti dei ricorrenti impugnati dai creditori

VII

Procedura esecutiva promossa in danno ai proponenti

Attualmente non vi sono procedure esecutive promosse dai creditori nei confronti degli istanti.

VIII

Proposta del piano di ristrutturazione del debito del ricorrente

Con la seguente proposta, il sig. Galluccio Raffaele intende recuperare le risorse necessarie per affrontare un progetto di vita dignitosa, modificando la composizione della sua attuale posizione debitoria.

Il sig. Galluccio propone di stralciare una quota parte del proprio debito al fine concepire una vita familiare serena, come la ratio della legge prevede per i soggetti sovraindebitati e in



richiamo alla nozione del c.d. “minimo vitale” individuale e familiare, che esige ancora maggiore protezione, che trova il suo fondamento nel diritto inviolabile alla dignità umana, diritto riconosciuto (anche) dagli artt. 2, 3 e 36 della nostra Costituzione, dagli artt. 1 e 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, nonché dall’art.1 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e ribadito nelle raccomandazioni del Consiglio Europeo 92/441/CEE e 92/442/CEE, oltre che nelle Risoluzioni del Parlamento Europeo del 20/10/2010 e del 24/10/2017.

IX

Contenuto della Proposta del Piano del Consumatore

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della loro suddivisione in classi omogenee per tipologia di credito (prededucibile, privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

La proposta è stata elaborata con l'intento di:

1. Assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del proponente.
2. Dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al proponente e al suo nucleo familiare un dignitoso tenore di vita.
3. Trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il patrimonio, il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche ed il successivo Codice della Crisi.
4. Il piano poggia sulla falciatura dei debiti chirografari e pagamento integrale dei debiti tributari, utilizzando la quota di reddito da lavoro disponibile mensile del proponente ammontante ad €. **431,00**. In particolare:
 - a. I creditori prededucibili saranno pagati al netto degli acconti nella misura del 100%
 - b. I creditori con privilegio generale mobiliare in termini di imposte e tributi saranno pagati nella misura del 100% del credito.
 - c. Ai creditori chirografari è previsto un rimborso del 18,153%
 - d. La rateizzazione proposta, considerando che la somma disponibile mensilmente è pari ad €. 431,00, è modulato affinché le rate complessive rimangano all'interno dell'importo mensile disponibile.

La proposta prevede il pagamento dell'importo offerto in 66 rate dall'omologa, di cui le prime 6 per pagare i crediti prededucibili (ultima rata unitamente ai creditori privilegiati). Le restanti 60 rate (anni 5), così divise:

- La rata n. 6 e fino alla rata n.21, per pagare i creditori con privilegio, e precisamente Regione Campania, Regione Lazio, Comune di Orta di Atella ed Agente della Riscossione ambito



Roma e Caserta.

- La rata n. 22 per pagare i creditori con privilegio, e precisamente il Comune di Orta di Atella ed Agente della Riscossione ambito Roma.
- La rata n. 22 per pagare i creditori chirografi e precisamente Banca Popolare Pugliese ed Intesa Sanpaolo;
- La rata n. 23 e fino alla rata 66 per pagare tutti i creditori chirografari.

Tabella riepilogativa della proposta

Tribunale:	Napoli Nord
Richiedente:	Galluccio Raffaele

Piano del consumatore a 5 anni,
con cadenza pagamenti
mensilizzata.

	1	2	3	4	5	6	7	9	11
	Creditore	Tipologia	Natura	Importo deb. residuo	FONTE	% falcidia	debito post stralcio	N. rate	A partire dal mese post omologa n.
p1	Banca Pop.Pugliese S.C.P.A	delega di pagamento	Chirografario	21.122,11		81,847%	3.834,27	45	22
p2	Banca Pop.Pugliese S.C.P.A	cessione del quinto	Chirografario	31.873,18		81,847%	5.935,19	45	22
p3	IntesaSanpaolo credito n.43858216	Finanziamento personale	Chirografario	36.954,51		81,847%	6.708,30	45	22
p4	BANCA MEDIOLANUM	carta di credito	Chirografario	1.292,76		81,847%	240,73	44	23
p5	AGENZIA ENTRATE-Riscossione Caserta	Debiti erariali	Privilegiato	1.001,58		100,00%	1.001,58	16	6
p6	AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	Sanzioni ed aggi	Chirografario	2.785,01		81,847%	518,60	44	23
	REGIONE CAMPANIA	Bolli auto	Privilegiato ex art. 2752 c.c	389,31		100,00%	389,31	16	6
p8	AGENZIA ENTRATE-Riscossione Roma	Debiti Erariali	Privilegiato	2.293,49		100,00%	2.839,64	17	6
p9	IntesaSanpaolo	Credito c/c n.1000/1852 e Carta n.45033917	Chirografario	6.593,73		81,847%	1.196,96	44	23
p10	Comune di Orta di Atella	Tributi locali	Privilegiato	2.235,00		100,00%	2.235,00	17	6
p11	REGIONE LAZIO	Bollo auto	Privilegiato	372,59		100,00%	372,59	16	6
p12	Condominio Santa Caterina da Siena	Oneri condominiali	Chirografario	791,68		81,847%	143,71	44	23
p13	Compass	prestito finalizzato	Chirografario	892,80		81,847%	162,19	44	23
p14	Acquedotti scpa (Comune Orta di Atella)	Acqua	Chirografario	1.044,42		81,847%	194,49	43	23

Totale creditori ante procedura 109.642,16 **Totale** 25.500,00

	Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	FONTE	acconto al deposito	debito post stralcio	N. rate	A partire dal mese post omologa n.
pd1	Compenso OCC	Onere della procedura	Prededuzione	3.355,00	preventivo	1.100,00	2.255,00	6	1
pd2	Compenso Legale	Onere della procedura	Prededuzione		preventivo		-		1

Totale 2.255,00



Quindi l'importo totale proposto in procedura, al netto dei crediti prededucibili, è di €. **25.500,00**, derivante dalla quota di reddito del proponente detratto quanto necessario alla sussistenza della dignità della sua famiglia.

Sulla falcidia dei crediti derivanti dalla cessione del quinto e, per analogia, dalla delegazione di pagamento, la recente giurisprudenza ha più volte precisato che l'omologa determina un vincolo di destinazione che supera l'atto di cessione del quinto e della delegazione di pagamento. Peraltro si può ritenere che la cessione riguarda redditi futuri e si perfeziona all'atto in cui il credito matura, pertanto, tale cessione non può retroagire. L'art.67 comma 3 del Codice della Crisi si innesta su tale orientamento prevedendo esplicitamente la falcidia.

X

Garanzie

L'unica garanzia che il proponente può offrire è il reddito da lavoro che percepisce. Inoltre, se dovesse venire meno l'unica fonte di reddito, cosa improbabile essendo il sig. Galluccio un giovane militare.

- Modalità di Pagamento

L'importo complessivo proposto ai creditori chirografari è di €. **25.500,00** e sarà corrisposto secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del proponente e delle spese personali e del nucleo familiare. Poiché le entrate personali ammontano a circa € 2.101,00 mensili, rappresentate, si ribadisce, dalla sola retribuzione comprensiva di straordinari (comunque variabili) ed assegni familiari e al lordo delle della cessione de credito e di delega di pagamento e la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari è di circa € 2.101,00 mensili, si propone di destinare la somma mensile di circa € 431,00 al soddisfacimento di tutti i creditori.



- Tabella di ammortamento

Anno n.1
Mese post omologa

Piano del consumatore	Omologa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Banca Pop.Pugliese S.C.P.A	3.834,27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Banca Pop.Pugliese S.C.P.A	5.935,19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IntesaSanpaolo credito n.43858216	6.708,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BANCA MEDIOLANUM	240,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AGENZIA ENTRATE-Riscossione Caserta	1.001,58	-	-	-	-	-	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	518,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REGIONE CAMPANIA	389,31	-	-	-	-	-	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00
AGENZIA ENTRATE-Riscossione Roma	2.839,64	-	-	-	-	-	116,00	176,00	176,00	176,00	176,00	176,00	176,00
IntesaSanpaolo credito n. 45033917 e fido c/c 1852	1.196,96	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comune di Orta di Atella	2.235,00	-	-	-	-	-	100,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00
REGIONE LAZIO	372,59	-	-	-	-	-	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
Condominio Santa Caterina da Siena	143,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compass	162,19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotti scpa (Comune Orta di Atella)	194,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compenso OCC	2.255,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	100,00	-	-	-	-	-	-
Compenso Legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	27.754,99	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
Reddito disponibile		431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
<i>Verifica fattibilità</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Anno n.2
Mese post omologa

13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
-	-	-	-	-	-	-	-	-	75,00	88,00	88,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	113,45	132,85	132,85
-	-	-	-	-	-	-	-	-	131,50	155,00	155,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,60	5,60
66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	21,69	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,60	9,60
25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	18,03	-	-	-
176,00	176,00	176,00	176,00	176,00	176,00	176,00	176,00	205,12	83,29	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,20	28,20
140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	170,00	27,77	-	-
24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	16,16	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,40	3,40
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,85	3,85
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,50	4,50
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Anno n.3

Mese post omologa

25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00
132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85
155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00
5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40
3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85
4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Anno n.4

Mese post omologa

37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00
132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85
155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00
5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40
3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85
4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Anno n.5

Mese post omologa

49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00
132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	132,85
155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00
5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	5,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	28,20
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40
3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85
4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	431,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Anno n.6

Mese post omologa

61	62	63	64	65	66		Totale	check
88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	77,68		3.834,27	-
132,85	132,85	132,85	132,85	132,85	113,98		5.935,19	-
155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	90,62		6.708,30	-
5,60	5,60	5,60	5,60	5,60	0,24		240,73	-
-	-	-	-	-	-		1.001,58	-
9,60	9,60	9,60	9,60	9,60	4,52		518,60	-
-	-	-	-	-	-		389,31	-
-	-	-	-	-	-		2.839,64	-
28,20	28,20	28,20	28,20	28,20	16,26		1.196,96	-
-	-	-	-	-	-		2.235,00	-
-	-	-	-	-	-		372,59	-
3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	1,46		143,71	-
3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	0,97		162,19	-
4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	1,13		194,48	-
-	-	-	-	-	-		2.550,00	-
-	-	-	-	-	-		-	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00	306,86		28.321,87	-
431,00	431,00	431,00	431,00	431,00				
-	-	-	-	-	-			

Restano salvi ovviamente arrotondamenti ed eventuali carichi iscritti a ruolo che allo stato non sono conosciuti alle parti.

Totale dell'impegno mensile di €. 431,00 che il sig. Galluccio intende eseguire provvedendo al



pagamento delle singole rate a mezzo bonifico bancario su di un conto dedicato o utilizzando le coordinate che verranno fornite dai singoli creditori, ed il ritardo anche di un solo giorno delle scadenze ivi indicate farà decadere l'intero piano con ogni conseguenza di legge.

XI

Conclusioni

Al termine della fase prodromica, il gestore nominato dall'OCC redigerà tutte le relazioni/attestazioni previste dalla legge dalle quali risulterà sia la veridicità ed attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, sia l'attestazione sulla sostenibilità e fattibilità del piano che sta alla base della proposta, consentendo al ricorrente, consapevole della grave situazione in cui versa, di soddisfare i loro creditori.

Il gestore nominato dall'OCC valuterà la convenienza del Piano, in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore, giungendo alla conclusione che, non essendo il ricorrente proprietario di beni immobili, gli unici beni di sua proprietà risultano essere due autoveicoli datati e di modico valore, utilizzati per esigenze familiari. Siffatti beni, qualora messi in vendita, il prezzo di realizzo risulterebbe di gran lunga inferiore rispetto all'importo offerto col presente piano ai creditori.

Pertanto l'OCC avrà modo di attestare che il ricorrente, col piano proposto, riuscirebbe a soddisfare in maniera congrua ed adeguata i debiti contratti.

L'OCC verificherà, altresì, la sussistenza del presupposto soggettivo ed oggettivo di ammissibilità in capo al ricorrente alla procedura, nonché l'assenza degli impedimenti; così come ha avuto modo di controllare tutta la documentazione prevista dalla legge, andando a verificare l'assenza di atti dispositivi compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni, oltre che individuare le spese correnti necessarie per il mantenimento della famiglia.

PQM

Il sig. Galluccio Raffaele

CHIEDE

Al competente Tribunale, esaminata la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, letta la relazione particolareggiata a firma del gestore e verificata la sussistenza dei presupposti di legge, Voglia fissare l'udienza di cui all'art. 70 del Codice della Crisi d'Impresa (ex art.10, co.1 Legge n.3/2012)

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato, si dichiara che il presente procedimento è soggetto al pagamento del contributo unificato pari ad €. 98,00



Si producono, con riserva di ogni ulteriore produzione, i seguenti documenti in copia:

- A. Relazione particolareggiata redatta dal gestore nominato dall'OCC
- B. Istanza nomina gestore
- C. Bonifico per avvio pratica
- D. Proposta di piano trasmessa al gestore

1. Nomina gestore e preventivo di spesa
2. Documento d'identità del proponente
3. Certificato di residenza
4. Dichiarazione ex art. 9 L. n. 3/2012 sottoscritta dal ricorrente
5. Attestato di servizio
6. CUD 2022
7. CUD 2021
8. CUD 2020
9. CUD 2019
12. Informativa C.R. Banca d'Italia
13. Informativa CRIF
14. Visura PRA veicolo Citroen C2
15. Visura PRA veicolo Renault Megane
16. Buste paga
17. Estratto conto Mediolanum
18. Polizze assicurazioni auto
19. Contratto di locazione
20. Ricevute fitto e canone di locazione
21. Banca Popolare Pugliese Cessione quinto
22. Banca Popolare Pugliese DELEGA di pagamento
23. Contratto di finanziamento Intesa Sanpaolo
24. Contratto finanziamento nr. 45033917 - XME SpensieRata Intesa Sanpaolo
25. Estratto conto corrente Intesa Sanpaolo
26. Estratto cartella Agenzia Entrate
27. Fatture consumo idrico
28. Fatture Enel
29. Fatture Gas
30. Fatture Tel.
31. Valutazioni auto

Aversa (Ce)

Avv. Alfredo di Franco





REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli nord – Terza sezione civile – ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 80 del ruolo dei procedimenti unitari dell'anno 2023, avente ad oggetto l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 67 e ss. del Codice della crisi e dell'insolvenza, proposto da:

Raffaele Galluccio (C.F.: GLLRFL83H11F839D), rappresentato e difeso dall'avv. Alfredo di Franco (C.F.: DFRLRD72C06A512W), elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Aversa, alla Via E. De Filippo n. 18, sc. C – cond. Habitat, unitamente al gestore nominato dall'O.C.C. - Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli nord - dott. Giorgio Sansone, con studio in Marano di Napoli, alla Via Pigno n. 44/C

RICORRENTE

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Con ricorso depositato il 16/3/2023, Raffaele Galluccio ed il gestore nominato dall'OCC indicato in epigrafe hanno presentato un piano finalizzato alla ristrutturazione dei debiti del primo e diretto alla risoluzione della sua crisi da sovraindebitamento.

Il proponente – dopo aver esposto la composizione del suo nucleo familiare, ed aver rappresentato di essere esposto per debiti complessivamente eccedenti le sue disponibilità, debiti maturati non nell'esercizio di attività imprenditoriali ma esclusivamente per ragioni personali e familiari, ed aver infine illustrato le sue condizioni



reddituale e patrimoniale – ha proposto ai creditori un piano contenente i seguenti tempi e modalità per il superamento della crisi da sovraindebitamento:

- a) falciatura dei debiti chirografari e pagamento integrale dei debiti tributari, utilizzando la quota di reddito da lavoro disponibile mensile del proponente ammontante ad €. 431,00; in particolare:
- b) pagamento integrale dei creditori prededucibili;
- c) pagamento integrale dei creditori con privilegio generale mobiliare in termini di imposte e tributi;
- d) pagamento dei creditori chirografari in misura del 18,153% dei rispettivi crediti;
- e) rateizzazione in 66 frazioni mensili a decorrere dall'omologazione del piano, di cui le prime 6 per pagare i crediti prededucibili (l'ultima rata unitamente ai creditori privilegiati) e le restanti 60 rate (anni 5), così divise: dalla rata n. 6 alla rata n. 21 pagamento dei creditori con privilegio, e precisamente Regione Campania, Regione Lazio, Comune di Orta di Atella ed Agente della Riscossione ambito Roma e Caserta; rata n. 22 pagamento dei creditori con privilegio, e precisamente il Comune di Orta di Atella ed Agente della Riscossione ambito Roma; restante parte della rata n. 22 pagamento dei creditori chirografi e precisamente Banca Popolare Pugliese ed Intesa Sanpaolo; dalla rata n. 23 alla rata n. 66 pagamento di tutti i creditori chirografari.

2. Il 18/5/2023 lo scrivente ha pronunciato il decreto ex art. 70, comma 1, d. lgs. 14 del 2019.

Il 19/6 ed il 31/8/2023 il proponente e l'OCC hanno depositato le comunicazioni inviate ai creditori e alcune integrazioni.

Con decreto del 14/9/2023 sono stati chiesti all'OCC ed al ricorrente alcuni chiarimenti ed integrazioni.



3. Il piano di ristrutturazione merita l'omologa.

3.1. Sussistono i requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 68 e 69 del C.C.I.I.

Raffaele Galluccio può accedere al piano del consumatore in quanto è persona fisica ed ha assunto obbligazioni agendo per il conseguimento di scopi non riconducibili, connessi o derivanti da attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale.

3.2. Sussiste una situazione oggettiva di sovraindebitamento.

Tale condizione ricorre quando vi è un perdurante squilibrio fra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale cioè da determinare una rilevante difficoltà, ovvero una definitiva incapacità, di adempimento.

Sul punto si rimanda alla relazione particolareggiata, redatta dal gestore della crisi, dott. Giorgio Sansone, dalla quale emerge la palese insufficienza del reddito conseguito dal proponente a soddisfare integralmente, e con la tempistica originariamente prevista, le obbligazioni assunte.

Significativi sono, inoltre, gli esiti degli accertamenti suppletivi effettuati in ossequio a quanto disposto con il decreto del 14/9/2023, esiti che dimostrano l'insussistenza in ambito familiare di altre fonti reddituali e di ulteriori beni patrimoniali.

3.3. Dalla relazione particolareggiata redatta dall'OCC non emerge il compimento di atti in frode ai creditori.

Non sussistono nemmeno le condizioni ostative previste dall'art. 69, primo comma, in quanto il ricorrente non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad altre procedure di sovraindebitamento; non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né è stato esdebitato nei cinque anni precedenti.



Quanto, infine, alla condizione ostativa prevista dall'ultima parte della norma citata, deve rilevarsi che dalla relazione dell'OCC, dalla dinamica della formazione dell'indebitamento, dalla sua evoluzione in relazione alle vicende personali e familiari del debitore, dalla "storia" degli atti patrimonialmente rilevanti posti in essere dal sovraindebitato (tra i quali spicca, per la sua modestia, unicamente l'acquisto di due autovetture usate, immatricolate molti anni prima), non risulta che il Galluccio abbia determinato la sua condizione con colpa grave o malafede.

3.4. L'assenza di contestazioni da parte dei creditori, tutti peraltro ritualmente avvertiti dall'OCC, riduce l'ambito del sindacato riservato al Tribunale, dovendosi, in virtù di ciò, verificare esclusivamente la fattibilità del piano, che ricorre.

Né v'è spazio nemmeno per alcuna valutazione sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Sul punto si richiama quella giurisprudenza di merito che, in relazione alla procedura del piano del consumatore, prevista dalla previgente l. n. 3/2012 e "progenitrice" di quella in esame, ha efficacemente osservato che "in assenza di contestazioni, come è avvenuto nel caso di specie, l'autorità giudiziaria è chiamata unicamente a sindacare il piano sotto il profilo della fattibilità, da intendersi in senso giuridico, ovvero nei limiti della compatibilità con la normativa di riferimento e della non manifesta inidoneità a garantire il soddisfacimento del ceto creditorio" (così Tribunale sez. I - Avellino, 03/03/2021).

4. Nel suo complesso, la proposta è, dunque, in linea con la *ratio* della normativa sul sovraindebitamento.

L'organismo di composizione della crisi risolverà le eventuali difficoltà che eventualmente insorgeranno nell'esecuzione dell'accordo e vigilerà sull'esatto adempimento dello stesso ex art. 71 del Codice della crisi e dell'insolvenza.



P.Q.M.

omologa il piano di ristrutturazione dei debiti di Raffaele Galluccio;
dichiara la chiusura della procedura a norma dell'art. 70, comma settimo, del Codice della crisi e dell'insolvenza;
dispone che il presente provvedimento ed il piano omologato siano pubblicati sul sito del Tribunale e comunicati come previsto per legge.
Aversa, 28 novembre 2023.

Il Giudice

dott. Michelangelo Petruzziello

